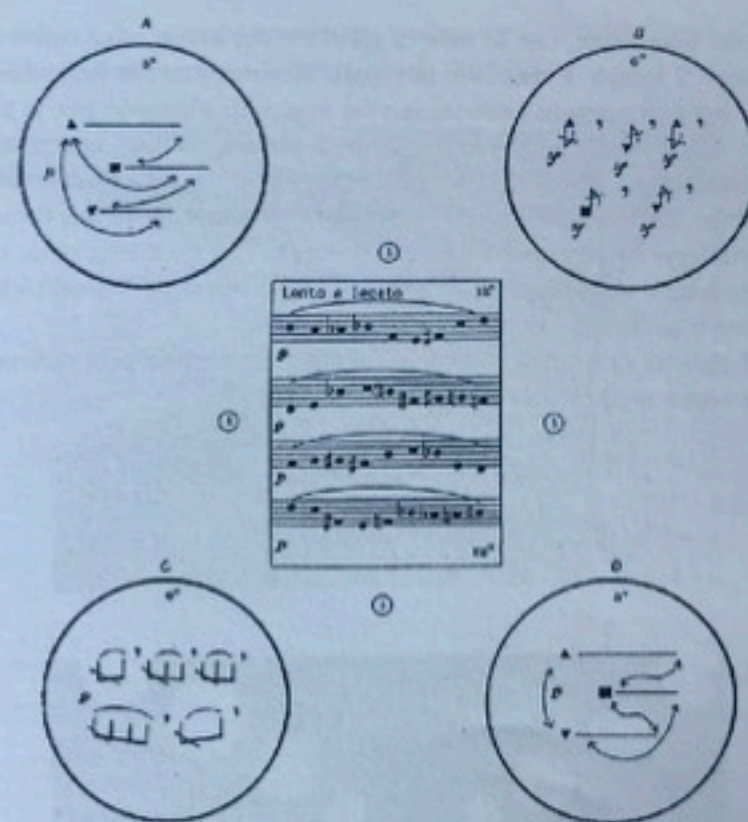


e) Ritmi e figure non determinati anche se con durate cronometriche e indicazioni di espressione e carattere. Altezze dei suoni determinate in alcuni casi, non determinate in altri e con l'indicazione del registro e della zona dove devono essere eseguite in altri ancora.

Questo esempio presenta un quadrato e quattro cerchi. Il quadrato è l'elemento centrale e, come si diceva, è il punto di partenza, di passaggio tra i vari cerchi e anche il finale. Nel quadrato c'è una serie di nove suoni: la serie appare in quattro versioni diverse, che devono essere eseguite ogni volta per 12 secondi; è possibile ripetere i suoni tutte le volte che sia necessario o eliminare quelli che superano questa durata. È riportata anche l'indicazione espressiva *lento e legato*. I quattro cerchi presentano un materiale che, per le sue caratteristiche, è in contrasto con quello del quadrato.

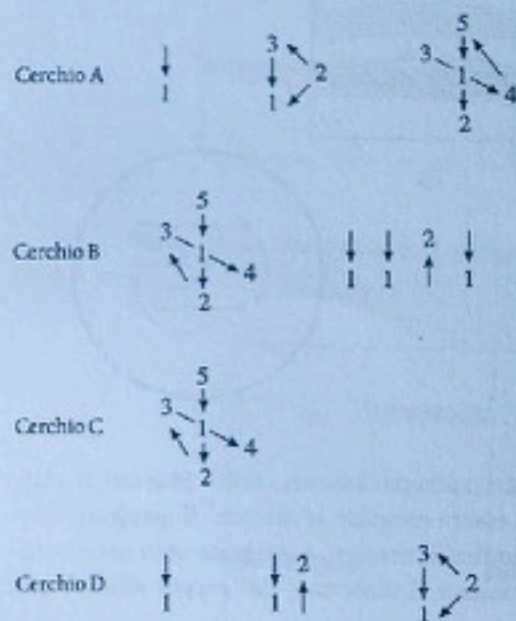


f) Figure determinate cronometricamente. Sono indicati il registro e la zona dove devono essere eseguite le altezze. Il quadrato centrale che serve da base armonica e ritmica, è eseguito solo dal pianoforte, affinché venga evidenziato il materiale dei cerchi affidati alla voce.

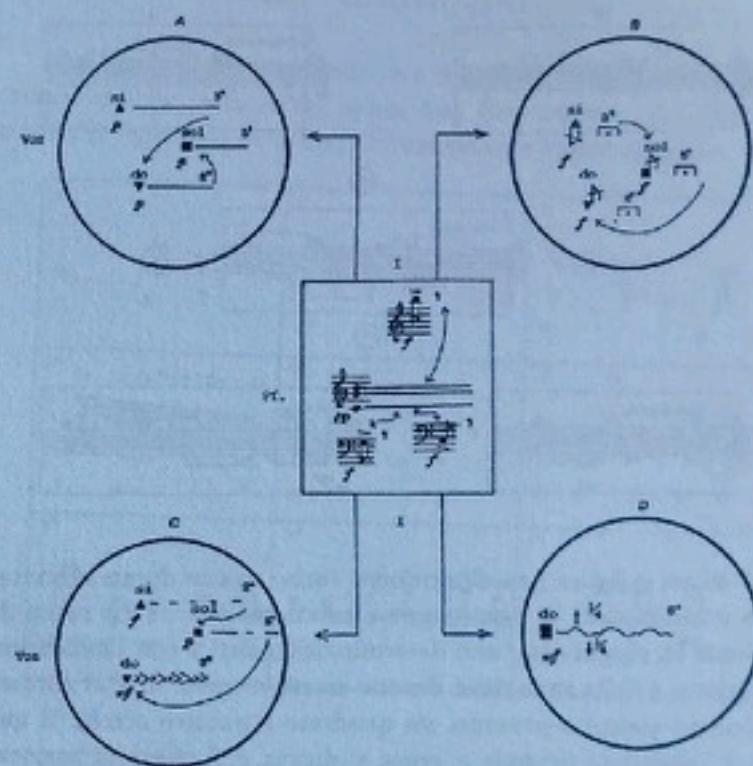
Gli esempi delle strutture che seguono presentano un'organizzazione aleatoria, possono essere eseguite nell'ordine che decide l'interprete ed essere ripetute illimitatamente. Il quadrato (1) va eseguito

solo dal pianoforte, che lo attacca all'inizio del brano, e va ripetuto per tutto il tempo. È una base alla quale si sovrapporrà la parte della voce. I quattro cerchi contengono un materiale aleatorio per le altezze, ma in compenso le figure hanno le durate indicate in secondi con l'eccezione di quelle che saranno eseguite il più rapidamente possibile. Per quanto riguarda l'esecuzione di queste strutture, il pianoforte leggerà il quadrato e successivamente la voce interpreterà, su questa base e nell'ordine che si desidera, il contenuto dei cerchi, che saranno ripetuti fino alla scelta del punto finale.

Il sistema di misura o di divisione del tempo può essere indicato come segue nel prossimo esempio⁽¹⁾:



(1) Jesús Villa-Rojo, *Lectura musical 1º*, Real Musical, Madrid.



Jesús Villa-Rojo, *Lectura Musical 1º*, Ed. Real Musical, Madrid.

In alcuni centri educativi, gli studi sul suono e sulla sua rappresentazione grafica hanno permesso di conoscere l'interrelazione tra l'elemento sensoriale e artistico che i bambini manifestano all'ascolto della musica. L'impiego del segno in senso didattico svela alcuni aspetti che diversamente rimarrebbero in secondo piano. In alcuni lavori sul suono e sulla grafia compiuti nel Laboratorio Pedagogico dell'Istituto Musicale A. Peri di Reggio Emilia, durante la direzione di Armando Gentilucci, venivano studiate le risposte dei bambini relati-